



Il Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio

seminar: 01

"LA CO-COMBUSTIONE DEI RIFIUTI
E DEI COMBUSTIBILI DERIVATI DAI
RIFIUTI: L'INQUINAMENTO
DELL'ARIA ED IL CERTIFICATO
VERDE"

Roma 15 luglio 2004

Hotel Nazionale
Piazza M. Terzario, 131

LE PRENOTAZIONI PER LA
PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO
VANNO EFFETTUATE DIRETTAMENTE
PRESSO L'HOTEL NAZIONALE AL
NUMERO DI TELEFONO 06-695001

PRESENTAZIONE

In questi giorni i ministeri stanno predisponendo due importanti decreti: il decreto legislativo di recepimento della direttiva 2000/76/CE sull'incenerimento dei rifiuti e il decreto interministeriale di attuazione dell'art. 17 (estensione del regime delle fonti rinnovabili ai rifiuti e ai combustibili derivati dai rifiuti) del vigente decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria 2001/77/CE sulle fonti rinnovabili.

Entrambi i decreti, che saranno successivamente esaminati dalle Regioni e dalle Commissioni parlamentari, contengono, tra l'altro, disposizioni riguardanti gli impianti che producono energia oppure prodotti e/o materiali, i quali ricorrendo alla tecnica della co-combustione, utilizzano assieme ai combustibili tradizionali, rifiuti e combustibili derivati dai rifiuti.

Come è ben noto agli esperti degli ambienti tecnico-scientifici, gli impianti di co-combustione sono in grado di usufruire di una rilevante diluizione in termini qualitativi, utilizzando i fumi provenienti dal processo produttivo. Risulta, pertanto, superfluo a questa tipologia di impianti realizzare sistemi di depurazione dei fumi che derivano dalla combustione dei rifiuti, contrariamente a quanto accade per gli inceneritori, i quali sono obbligati a dotarsi di efficaci sistemi di depurazione per abbattere le

sostanze inquinanti ed in particolare i metalli pesanti e le diossine. La normativa in fieri, inoltre, intende, paradossalmente, "premiare" gli impianti di co-combustione mediante l'attribuzione dei certificati verdi.

L'Anida che associa, tra le altre, le più qualificate imprese che progettano, costruiscono e gestiscono impianti di termovalorizzazione dei rifiuti, con la presente iniziativa si propone di fornire un'occasione di dibattito e di approfondimento dell'argomento con l'intento di contribuire all'elaborazione di normative che siano rispondenti alle esigenze della tutela ambientale e della salute pubblica, evitando l'aggravarsi dell'attuale critica situazione dell'inquinamento atmosferico del nostro paese.

PROGRAMMA

Registrazione - ore 9,00

Presentazione ore 9,15

Dr. Enzo Papi - Presidente ANIDA

DIBATTITO TECNICO:

- Prof. Franco Corana - Rappresentante Ministero dell'Ambiente

- Dr. Emilio Benfenati - Rappresentante Istituto Mario Negri

- Dr. Giuseppe Viviano - Rappresentante Istituto Superiore Sanità

COFFEE BREAK - ore 11,00

DIBATTITO POLITICO-LEGISLATIVO:

- Or. Bruno Tabacchi (M.DC) - Presidente X Commissione Attività Produttive (da confermare)

- Or. Ernesto Realacci (Margherita) - Componente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici

- Sen. Fausto Giovannelli (DS) - Capo Gruppo Commissione Territorio Ambiente e Beni Ambientali

- Sen. Sauro Turroni (Verdi) Vice-Presidente Commissione Territorio Ambiente e Beni Ambientali

- On. Massimo Pilledri - Capo Gruppo Lega Nord Padania Commissione Attività Produttive della Camera

CONCLUSIONI - ore 13,30

Prof. Paolo Togni - Capo di Gabinetto Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio